

# Fabriano

**CERRETO D'ESI** L'AZIENDA RESTA DECISA AI 125 LICENZIAMENTI

## Sciopero, la Best picchettata Ormai è muro contro muro

*Trattativa ko: si muovono il vescovo e il sindaco*

— CERRETO D'ESI —

**LA NOTTE BIANCA** degli operai non è servita a far cambiare idea al management della Best, tanto che ormai siamo di fatto al muro contro muro. Come riferito nell'edizione di ieri del *Carlino*, decisamente nera è stata la fumata nel summit nella sede anconetana di Confindustria tra i vertici aziendali e i sindacati sulla decisione di licenziare 125 dei 309 lavoratori del sito di Cerreto d'Esio. Partiti alle 15 dalla fabbrica, i lavoratori sono rimasti in sit-in all'esterno del palazzo di Confindustria fino alle 23,30, quando è terminato il summit durato oltre sei ore e risoltosi, appunto, con un braccio di ferro sempre più netto tra management e parti sociali. Quasi alle due del mattino gli operai sono poi rincasati, ma già quattro ore dopo erano di nuovo in sta-

bilimento a presidiare il sito per dare vita ad uno sciopero collettivo a cui hanno partecipato anche gli impiegati. Il 'picchetto' è proseguito per tutta la giornata di ieri - la terza di sciopero nelle ultime quattro - in cui nessuno ha avuto accesso alla sede dell'azienda. «Nei prossimi giorni — fanno sapere i sindacati — si organizzeranno altri scioperi a sorpresa, forse anche con nuovi blocchi stradali per far capire all'azienda che facciamo sul serio. Altri vertici con il management? Ci saranno, ma per il momento non sono stati ancora fissati, sperando nella mediazione di Confindustria». Intanto si muovono anche le istituzioni. Mercoledì pomeriggio in apertura del convegno in Cattedrale con Padre Raniero Cantalamessa, il vescovo Giancarlo Vecerica ha avuto parole di forte sostegno e vicinanza agli operai.

Il sindaco cerretese David Alessandrini, invece, per domani alle 10,30 ha convocato in sala consiliare i sindacati e l'assessore regionale Marco Luchetti per fare il punto su eventuali iniziative comuni. Tra gli attestati di solidarietà ai lavoratori, dopo quello del consigliere regionale Dino Latini, anche una nota degli ex Idv ora confluiti nel Centro democratico firmata dal parlamentare David Favia, dal vice presidente del consiglio regionale Paola Giorgi e dall'assessore comunale di Fabriano Mario Pagliarunga. Per il consigliere comunale fabrianese di Sel Emanuele Rossi anche le istituzioni di Fabriano devono scendere in campo e dire basta alla deferenza e sudditanza psicologica verso i grandi industriali.

Alessandro Di Marco

**SASSOFERRATO** RESIDENZA PROTETTA, GALLERIA D'ARTE, PARCO MINERARIO

## Il Comune vende la farmacia Il sindaco: «Così useremo l'incasso»

— SASSOFERRATO —

**IL 2013** sassoferratese si apre con la novità della cessione della Farmacia comunale 'Sassofarm' ad acquirenti privati. La trattativa portata avanti dal Comune (dopo che erano andate deserte le due aste indette sempre dall'ente municipale) prevede un pagamento immediato di 550 mila euro più altri 250 mila euro da incassare nei prossimi tre anni. Una manovra che consente di far confluire denaro contante nelle casse comunali utili, come riferisce al *Carlino* il sindaco Ugo Pesciarelli. Obiettivo, concretizzare con quei soldi una serie di interventi soprattutto sul fronte dei lavori pubblici.

**Sindaco Pesciarelli, come saranno investiti i fondi in arrivo dalla vendita della farmacia?**

«Si tratta di sussidi molto importanti perché il 2013 è l'anno in cui si concretizzeranno diversi progetti a cui l'amministrazione civica sta lavorando da tempo».

**Cominciamo da gennaio: è vero che stanno per essere affidati i lavori per la residenza protetta per l'ospedale?**



**IL SINDACO** Ugo Pesciarelli

«E' così. A brevissimo inizierà questa operazione dall'importo di un milione di euro che riqualificherà il primo piano della nostra struttura ospedaliera e consentirà di fornire significative risposte ad una popolazione sempre più anziana».

**Palazzo degli Scalzi è pronto per ospitare la galleria d'arte moderna permanente?**

«Prima della fine dell'anno si concluderanno i lavori da 330 mila euro, rendendo così fruibile in maniera stabile e definitiva una sele-

zione di ben 4 mila opere acquisite in 62 diverse edizioni della mostra Salvi che ogni anno si tiene proprio a Sassoferrato».

**Altre opere in cantiere per aumentare l'attrattiva turistica?**

«Sicuramente la realizzazione, sempre in questo 2013, del parco minerario dello zolfo di Cabernardi per un investimento complessivo di 750 mila euro: in questo modo verranno riportate alla luce le pertinenze più significative dell'antica, storica miniera del paese. Sempre sul fronte della valorizzazione del territorio vorrei sottolineare la riqualificazione del borgo rurale di Rotondo nei pressi del santuario della Madonna del Cerro per 170 mila euro e il rifacimento della pubblica illuminazione in Castello per 220 mila euro».

**Prossimo obiettivo la Bandiera Arancione?**

«E' così. Un simile ampio lavoro sul fronte della tutela, manutenzione e miglioramento del nostro patrimonio ci auguriamo che possa essere coronato con un riconoscimento per il quale l'apposito iter è già stato avviato».

**NEVE, ALTURE IMBIANCATE E POI ANCHE IN CITTA'**

**LA PRIMA NEVE** del 2013 nel Fabrianese parte dalle alture ma già oggi potrebbe arrivare in città. Sin dalla tarda mattinata di ieri le colline si sono ammantate di bianco, mentre nel pomeriggio i fiocchi sono cominciati a scendere in diverse frazioni e in serata anche in città. Possibile, dunque, che in giornata l'allerta meteo si rafforzi anche a bassa quota, tanto che in Comune, sulla base delle informazioni ricevute dalla Protezione civile, sono già pronti i mezzi spazzaneve di piccole proporzioni appena acquistati, adatti per i centri urbani.



**FACCIA A FACCIA** Angelo Campioni, rappresentante dei genitori, con l'assessore comunale Patrizia Rossi

**VITTO A SCUOLA** PARLANO I GENITORI

## «Mense ok ma il pane non è sempre fresco»

— FABRIANO —

**FACCIA A FACCIA** tra l'assessore comunale Patrizia Rossi e il presidente della commissione mense Angelo Campioni, in rappresentanza dei genitori dei 1.950 studenti che consumano abitualmente il pasto nei refettori scolastici. Subito dopo l'ispezione diretta di assessore e sindaco a mensa organizzata dal *Carlino*, Campioni ha voluto incontrare l'assessore per presentare una serie di richieste a nome dei genitori riuniti proprio ieri in assemblea alla scuola don Petruio.

**Presidente Campioni, cominciamo dal blitz a mensa del Carlino: assessore e sindaco sono rimasti soddisfatti del vitto...**

«Ne sono felice. Mi sembra che i menu salutisti entrati in vigore lo scorso anno stiano facendo centro».

**Davvero è tutto così perfetto?**

«Si può sempre fare di più e per questo all'assessore ho esposto una serie di richieste e di possibili migliorie».

**Ce le elenchi pure...**

«Innanzitutto sarebbe preferibile che il pane fresco arrivasse tutti giorni e non tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì, ndr) come capita da qualche tempo. Mi è stato riferito che ci sono problemi di personale in Comune e che l'unico addetto al servizio tutti i giorni non riesce a coprire le consegne nei nove plessi scolastici. Certo, abbiamo verificato che il pane del giorno dopo è ancora decisamente in buone condizioni ma con un piccolo sforzo organizzativo averlo di giornata sarebbe un passo avanti».

**Altre richieste?**

«Visto che si sta andando avanti molto bene sotto il profilo della trasparenza forse sarebbe il caso di fornire ai genitori o riportare sui menu l'elenco dei fornitori. Così facendo tutti saprebbero da dove proviene la pasta piuttosto che la carne o la frutta e la verdura».

**Capitolo costi: c'è qualcosa da rivedere?**

«L'attuale prezzario tra i 2 e i 4,50 euro a pasto a seconda delle fasce di reddito lo riteniamo valido e sicuramente in grado di tutelare anche le fasce deboli, compresi gli esenti dal pagamento. A voler essere pignoli magari non ci starebbe male ampliare dalle attuali tre a quattro le fasce di reddito proprio per avere un tariffario ancora più in grado di espletare la sua funzione sociale».

**Quattro scuole su nove hanno il veicolato: un problema?**

«Direi di no anche perché le mense dove la refezione arriva in catering sono molto vicine ai punti cottura. Per adesso procede tutto bene grazie anche ai continui controlli che stiamo effettuando, ma va da sé che non è il caso di operare altri tagli in quanto trasporti troppo lunghi potrebbero rappresentare un reale problema».

**Intanto la commissione continua a lavorare: sono pronti altri blitz?**

«Ormai stiamo procedendo al ritmo di almeno un paio di assaggi a settimana con relativa pagella. Anzi in questi giorni abbiamo in animo di intensificare ulteriormente le ispezioni visto che da lunedì scorso, dopo i piccoli correttivi richiesti proprio dalla commissione e puntualmente ottenuti, è divenuto operativo il menu-bis invernale».

a.d.m.